

Latina

Il cane provoca l'incidente, arriva il risarcimento

Pagina 13



La cerimonia

**La Finanza in festa
Tutti i numeri delle indagini**

Pagina 21



La decisione

Accoglienza per i profughi, il Tar vuole gli atti

Pagina 7



Acqua pubblica, ora più soldi

Scelte La Regione ha alzato la posta in bilancio sul fondo per la ripubblicizzazione del servizio idrico. Il fondo passa da 100 a 500mila euro, qualcosa si muove

Pagina 2

Aprilia La denuncia di una delle ragazze ha consentito di avviare le indagini. Una delle vittime «punita» e portata in ospedale

Presi gli aguzzini delle prostitute

Due cittadini rumeni promettevano un lavoro a giovani connazionali che poi erano costrette a vendere il proprio corpo

All'interno

Pomezia

**Sbalzati dallo scooter
Muoiono in due**

Pagina 25

Latina Scalo

**Anziana in bici investita da un'auto
Grave al Goretti**

Pagina 15

Pontinia

**Droga in auto
A casa il taccuino dei clienti**

Pagina 33

Valigie pronte Tanti turisti si stanno preparando per le vacanze estive

Ferragosto Litorale romano per tutte le tasche

A PAGINA 23

Una delle spiagge di Torvajonica



Prima promettevano alle giovani connazionali una vita migliore in Italia e poi le costringevano a prostituirsi sulle strade di Aprilia. Ma la denuncia di una delle ragazze, una 22enne, ha consentito alla Squadra mobile di Latina di mettere fine all'attività illecita con l'arresto di due cittadini rumeni, il 34enne Melicianu Marian, già noto alle forze dell'ordine, e il 29enne Bulmoaga Claudiu Nelu, entrambi nel nostro paese senza fissa dimora.

Le manette sono scattate ai polsi dei due aguzzini quando hanno atteso che la 22enne venisse dimessa dall'ospedale di Latina dove era finita dopo essere stata investita da un'auto mentre si prostituiva.

Pagina 28

Operazione Alba Pontina Come il pentito ha aiutato Lallà a guadagnare il prestigio per imporsi nella criminalità latinese

Pugliese, gli affari d'oro e il pentimento

Dopo i furti di cocaina ai trafficanti per avvantaggiare il clan rom, i Di Silvio gli voltarono le spalle

Pagina 19

ROCCO BIMBO
GIOCATTOLI
INFANZIA
ARREDO CASA
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Peg-Pérego
VIA ISONZO n. 265 04100 LATINA Tel. 0773/240695 info@roccocasa.it

FORCONI
Partito Nazionale
9 Dicembre Forconi per la Sovranità
SOSTIENICI
Salviamo le nostre Aziende
392.0066630
IT70R0760114700001037592704

Il caso Il fondo passa da 100 a 500mila euro, qualcosa si muove

Acqua pubblica in Ato 4 un segnale dalla Regione

ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA
DANIELE VICARIO

■ L'avvio dei colloqui per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione di Acqualatina ripropone, con forza, il tema della ripubblicizzazione del servizio idrico. Il nuovo presidente dell'Ato, il presidente della Provincia Carlo Medici, si troverà prestissimo, forse prima dell'estate, a dover convocare un incontro probabilmente anche con la partecipazione della Regione Lazio. C'è un nuovo elemento di novità da questo punto di vista. Proprio la Regione ha alzato la posta in bilancio sul fondo per la ripubblicizzazione del servizio idrico: da circa 100mila euro degli anni scorsi la somma è passata a 500mila euro. Una cifra che ovviamente non è minimamente sufficiente a sostenere una iniziativa dei comuni del territorio regionale ma secondo la maggioranza rappresenta comunque un segnale iniziale «per ribadire la vicinanza ai Comuni degli Ato in attesa di entrare nel merito della questione», ha ribadito il consigliere regionale del Pd Salvatore La Penna. «Siamo arrivati al momento in cui il lavoro di ricognizione fatto negli anni e nei mesi scorsi dai sindaci deve trovare delle risposte. Ci sono questioni sul piano giuridico ed economico che vanno affrontate, c'è un progetto di massima e tutto andrà discusso con i primi cittadini, grazie al lavoro del nuovo presidente dell'Ato ma anche del nuovo Consiglio di amministrazione. La mission è chiara ed è chiaro che la Regione vuole fare la sua parte», ha ribadito La Penna. Secondo il consigliere del Pd «il percorso di sostenibilità dell'operazione sembra esistere anche sul piano economico, certamente resta il dato strutturale e relativo agli investimenti soprattutto alla gestione futura, questo è uno dei temi più importanti. Il lavoro da fare nei prossimi mesi, almeno dal punto

**La Penna: «Il
lavoro di
ricognizione
fatto dai
sindaci deve
trovare delle
risposte»**



A sinistra Nicola Zingaretti



di vista della Regione, è comprendere come questa può essere parte attiva sia sul piano finanziario che delle garanzie da dare per l'operazione. Il presidente Medici, che crede molto nella ripubblicizzazione del servizio idrico, metterà in campo

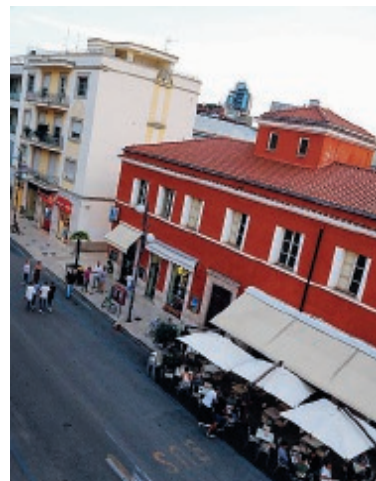
tutti i passaggi necessari affinché questo argomento venga inserito nell'agenda del confronto politico e amministrativo, la Regione vuole fare la sua parte ma il suo ruolo è accanto ai principali attori, ossia accanto ai Comuni».

IL DIBATTITO

**Ztl e osservatorio,
il contributo
del sindacato
Inarsind**

LA PRECISAZIONE

■ Il dibattito sulla ztl del centro è stato affrontato nella commissione congiunta urbanistica e attività produttive di giovedì. Di rilievo e spessore tecnico l'intervento di Natalia Guidi, presidente di Inarsind Latina che precisa di non aver fatto dichiarazioni in linea con quelle delle associazioni e dei commercianti, bensì un intervento da libero professionista tecnico «che ravvisava innanzitutto l'assenza nell'osservatorio dei progettisti dell'intervento di pavimentazione, una presenza che invece avrebbero chiarito la ratio delle scelte di cui si sarebbe dovuto argomentare». «L'osservatorio della ztl - spiega Guidi - ha senso se rileva le istanze di chi ha avuto modo di osservare determinati fenomeni, per cui non si dovrebbe prescindere dalle segnalazioni che ognuno potrà portare».



Gruppo Redi fertilità
Nuovo Centro all'avanguardia per la cura della Fertilità a Latina

Per il futuro della tua famiglia rivolgiti al Gruppo Redi

Un centro all'avanguardia nella cura dell'infertilità che unisce l'esperienza e le competenze di un team altamente qualificato per aiutare le coppie a diventare genitori.

Prof. Fabrizio Cerusico Direttore Clinico
In collaborazione con il Centro Specializzato di procreazione medicalmente assistita di II° livello R.A.P.R.U.I. di Roma

Infertilità
Ginecologia
Ostetricia

Per appuntamento
Tel. 347 753 4451

RediMedica
Redi Fertilità L.go Cirri, 6, Zona Q5 Latina (LT)
mail: redifertilita@gmail.com

facebook.com/GruppoRedi
grupporedi.it



Carlo Medici

L'evento Non solo cena annuale, l'appuntamento tradizionale è una piattaforma di idee

Il futuro sostenibile del Lazio e i progetti di Unindustria

L'ALTRA ECONOMIA

La cena di Unindustria, annuale appuntamento con gli iscritti e le altre istituzioni diventa il punto di partenza per un anno di progetti che cercano di accompagnare la regione Lazio verso uno sviluppo diverso e sostenibile. Anche per l'edizione 2018 l'obiettivo di questo appuntamento è stato quello di «favorire lo sviluppo di relazioni sempre più significative tra imprese e stakeholder politico/istituzionali, anche al fine di porle al servizio di progetti di sviluppo per il territorio». La serata è stata caratterizzata dal connubio tra cibo e moda, due tra i settori di punta che promuovono, a livello nazionale e internazionale,

Tra i presenti molti amministratori e politici, oltre agli iscritti delle varie province



Il Presidente di Unindustria Latina, Giorgio Klinger e accanto un momento della serata

l'immagine del Lazio con uno spazio particolarmente ampio per le eccellenze enogastronomiche.

Il tutto accompagnato dalle straordinarie immagini dei più bei borghi laziali, per una "Eterna scoperta" del nostro territorio. Dai Castelli Romani alla Sabina, dalla Valle del Velino alla Tuscia e all'Agro Pontino, passando per la Ciociaria e i Monti Lepini fino al Circeo. La serata è proseguita con la presentazione del «club della creatività», in cui giovani designer hanno avuto l'opportunità di presentare le loro creazioni attraverso differenti performance, per raccontare il "Made in Lazio". La cena di Unindustria ha visto inoltre la partecipazione di un'ampia rappresentanza di imprenditori associati, imprenditori, manager ed esponenti della business community del territorio. Oltre a Filippo Tortoriello Presidente di Unindustria e ad i suoi Vice Presidenti Giampaolo Letta, Gerardo Iamunno, Giulio Natalizia, Angelo Camilli, Sabrina Florio, Bernardo Quaranta, c'erano i Presidenti Territoriali di Unindustria, Giovanni Turriziani (Frosinone), Giorgio Klinger (Latina), Alessandro Di Venanzio (Rieti), Stefania Palamides (Viterbo), ai Presidenti di Comprensorio di Unindustria, Stefano Cenci (Civitavecchia), Davide Papa (Cassino), Pierpaolo Pontecorvo (Aprilia), ai Consiglieri di Presidenza Giuseppe Biazzo, Rosario Zoino e Stefano Conti, erano presenti alla cena Claudio Durigon, Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Nicola Zingaretti Presidente Regione Lazio, Gian Paolo Manzella Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Linda Meleo Assessore alla Città in movimento di Roma Capitale, Carlo Cafarotti Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale, Roberta Lombardi consigliere regione, Vincenzo Boccia Presidente Confindustria, Maurizio Stirpe Vice Presidente Confindustria, Alessio Rossi Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, Luigi Abete Presidente BNL, Lorenzo Tagliavanti Presidente della Camera di Commercio di Roma. Per la provincia di Latina erano presenti il Presidente Carlo Medici, il Presidente del Consorzio Industria, Cosimo Peduto, ed il Segretario generale della Camera di Commercio Pietro Viscusi.

E nasce il club della creatività giovanile

DETTAGLI

Nasce il club della creatività «Made in Lazio» per affiancare e sostenere la crescita imprenditoriale dei tanti giovani talenti emergenti dell'industria creativa regionale. Il progetto di Unindustria è frutto di una collaborazione tra la Sezione Tessile, Abbigliamento, Moda ed Accessori presieduta da Stefano Dominella ed il Comitato Tecnico Turismo ed Industria Creativa, presieduto dal Vice Presidente dell'associazione Giampaolo Letta. Il Club si pone una serie di «ambiziose azioni tra cui: sollecitare le Istituzioni nella creazione di bandi ad hoc rivolti a micro e piccole aziende, accesso agevolato al credito, pianificare progetti di internazionalizzazione permettendo a giovani designer di presentare le proprie creazioni nelle Fiere di settore, individuare - attraverso la collaborazione con le Istituzioni del territorio - aree della città di Roma, che siano adatte allo sviluppo di ambienti di coworking». Il tutto per mettere a sistema le eccellenze creative di un territorio, come è il Lazio, che vanta da sempre un importante bacino imprenditoriale nei settori della moda, del design, del cinema, dell'audiovisivo e delle tecnologie applicate ai beni culturali, delle arti creative in tutte le sue sfaccettature.

— Fino al 30 Giugno —



*Buono erogato dal 19 al 30 Giugno 2018 su un minimo di €80,00. Utilizzabile con un acquisto minimo di €120,00.

Spendibile entro il 30 Giugno 2018 su merce disponibile TAKE AWAY**.

Non utilizzabile su ordini in corso. Escluso reparto infanzia e negozio Chicco.

**Merce da ritirare entro il 30 Giugno.

VIA ISONZO n. 265 04100 LATINA Tel. 0773/240695 info@roccocasa.it

La festa Celebrato nei locali di Palazzo Emme il 244esimo anniversario della fondazione della Guardia di Finanza

In prima linea contro la corruzione

Il bilancio delle operazioni: da Super Job ad Arpalò fino a Dusty Trade. I numeri nella lotta alla criminalità

LA MANIFESTAZIONE

La festa per celebrare il 244esimo anniversario della Guardia di Finanza è stata anche l'occasione per il comandante provinciale il colonnello Michele Bosco per tracciare un bilancio dell'attività che è stata condotta in provincia di Latina nell'ultimo anno e l'elenco delle operazioni di polizia giudiziaria è lungo: da Super Job ad Arpalò e poi Blue Wish e anche Dusty Trade dove gli investigatori hanno contestato il vincolo associativo. In apertura di cerimonia è stato letto il messaggio del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e dell'Ordine del Giorno straordinario del Comandante Generale della Guardia di Finanza.

Sul fronte dei numeri e nel set-



Alcuni momenti della cerimonia che si è svolta nel quartier generale della Guardia di Finanza a Palazzo Emme

tore che riguarda la lotta alle frodi fiscali anche di matrice internazionale sono stati 1137 i casi accertati che hanno portato al sequestro di 20 milioni di euro di disponibilità patrimoniali e finanziarie. A questo si aggiungono le ulteriori proposte di sequestro già avanzate per circa 72 milioni di euro e beni confiscati definitivamente per 14 milioni di euro. E' un tipo di attività che porta a quella che spesso viene definita economia invisibile: accise, giochi, scommesse clandestine. Sono 329 le persone del tutto sconosciute al Fisco, considerate degli evasori totali e che sono responsabili di aver evaso, in un anno e mezzo 70 milioni di Iva e sono stati verbalizzati 49 datori di lavoro per aver impiegato 607 lavoratori in «nero» o irregolari.

Sul fronte delle accise sono stati 53 gli interventi della Guardia di Finanza che hanno portato al sequestro di oltre 24 mila chili di prodotti energetici per un consumo in frode pari a circa 56 mila chili. Da non trascurare i numeri degli illeciti nella spesa pubblica. Sono state 67 le persone indagate a piede libero per reati in materia di appalti e di altri reati contro la pubblica amministrazione. Inoltre sono stati individuati 112 persone responsabili di danno erariale per un totale di 32 milioni di euro.

Per le frodi al bilancio nazionale e comunitario con la caccia ai cosiddetti furbetti del ticket e cioè a chi cerca di avere delle cure gratis: 7 su 10 non ne hanno diritto a fronte di una percentuale molto alta.

Infine per quanto riguarda la lotta alla criminalità organizzata sono stati confiscati e restituiti allo Stato beni per 44 milioni di euro e altri 13 milioni sono stati sequestrati e il valore del riciclaggio accertato dalla Guardia di Finanza del Comando provinciale di Latina negli ultimi 18 mesi è di 26 milioni di euro, un numero molto alto. Si è rivelata ancora una volta molto incisiva la lotta al mercato del falso e della contraffazione a tutela dei marchi. Sono stati 140 gli interventi condotti che hanno portato alla denuncia di 147 responsabili e al sequestro di oltre un milione di marchi contraffatti e non sicuri. Per il traffico di droga in 18 mesi sono stati condotti 271 interventi che hanno portato a 21 arresti. ●



La Guardia di Finanza

IL FATTO

L'elenco dei premiati, tutti i riconoscimenti ottenuti

PALAZZO EMME

Gli encomi semplici sono stati assegnati al luogotenente Giuseppe Santillo, al maresciallo aiutante Nicola Sterlicchio e all'appuntato scelto Salvatore Musilli, in servizio alla Brigata di Cisterna. «Sono meritevoli di aver condotto una multiforme investigazione volta a smascherare un articolato sistema di frode messo in atto da quattro distinte compagini societarie ed incentrato sull'emissione ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti dal valore di circa un milione di euro, nonché sul riciclaggio di 676 mila euro, riconducibili al profitto dell'evasione fiscale perpetuata negli anni». E' il testo della motivazione della premiazione. Inoltre sono stati consegnati i brevetti di elogio, per le attività di polizia giudiziaria nel contrasto di violazioni emerse in diversi settori extra-tributari. I riconoscimenti sono stati assegnati ai brigadieri capo Stefano Freda, Salvatore De Angelis e all'appuntato scelto Gerardo Gallo in servizio a Terracina, al brigadiere capo Mario Conti in forza alla Brigata di Sabaudia nonché ai vicebrigadieri Antonio Cosma Ciampriello e Giovanni Notargello della Tenenza di Aprilia. Al Comando di Palazzo Emme sono arrivati inoltre gli attestati di stima e riconoscenza del Prefetto di Latina, Maria Rosa Trio, del Procuratore Capo della Repubblica, Andrea De Gasperi e del Procuratore Aggiunto, Carlo Lasperanza che hanno voluto manifestare il proprio compiacimento per le importanti azioni di servizio condotte. ●



Accolto la richiesta di sospensione della Parfisal Servizi sociali, il ricorso al Tar

● Il Tar ha accolto la domanda di sospensione riguardo l'affidamento di servizi relativi al sociale, presentata da Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali, contro la CUC di Formia-

Gaeta-Minturno, nei confronti di Nestore Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Onlus. I giudici hanno rinviato per il merito al prossimo 11 ottobre.



Il bastione "La Favorita"

L'evento Dopo mesi di lavori di restauro, giovedì sera il taglio del nastro al bastione

La città si riappropria del sito Inaugurata "La Favorita"

GAETA

■ Partecipazione ed entusiasmo sono state le due componenti principali della cerimonia di inaugurazione del Bastione "La Favorita" a Gaeta, avvenuta a seguito dei lavori di restauro che hanno interessato anche la lapide marmorea in onore ai Caduti della I Guerra Mondiale nel centro storico. Dopo anni di attesa, l'emozione espressa dal Primo Cittadino, Cosmo Mitrano, nel restituire alla città monumentale l'immobile di via Faustina e la prima lapide edificata in città per onorare i caduti del territorio, è stata molto forte. La manifestazione, d'altro canto, si è svolta dinanzi ad una platea numerosa ed eterogenea, composta da autori-

«Un bene culturale che a distanza di secoli, conserva intatto il suo fascino»



Un momento del taglio del nastro

tà civili, militari, religiose, Associazioni Combattentistiche e d'Arma e tantissimi cittadini, nonché, ovviamente, il Sindaco, affiancato dal Presidente del Consiglio comunale Pina Rosato e dal consigliere Linda Morini.

Il taglio del nastro ha aperto al pubblico nuovamente la struttura. Dalla Rampa si accede ai due ampi terrazzi di cui il maggiore è ad un'altezza di circa 1,60 mt. più alto della soglia della rampa principale dove originariamente venivano trasportati i cannoni. Sono stati ristrutturati i due locali che affacciano sul percorso, che possono essere utilizzati per più occasioni, con intonacatura e finitura con tecnica a raso-sasso. La pulizia è stata effettuata sui tre prospetti, in Via Faustina, Lungomare Caboto e quello che affaccia

sulla Villa Traniello; eliminati inoltre gli elementi vegetali che ricoprivano le facciate ed eventuali superfetazioni, ripristinate le superfici con tecnica a raso-sasso. Questa tecnica è stata applicata a tutte le facciate che presentano pietre naturali all'interno del fabbricato, il resto delle facciate è stato rifinito con intonacatura grigia e travertino. Per le protezioni dei terrazzi sono state inserite delle balaustre in vetro temperato imbullonate esternamente al massetto del pavimento. Lateralmente alla rampa e al primo terrazzo sono state applicate le fasce di luce LED affinché illuminino il percorso. Le parti ormai perdute come il timpano sopra la stanza che da sulla rampa di accesso sono state ripristinate e rifinite con intonacatura grigia. Per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono state inserite due rampe di pendenza 8% con opportune protezioni per salire dal terrazzo più alto a quello più panoramico che affaccia direttamente su Lungomare Caboto.

«Un bene culturale - ha commentato, a margine dell'evento, il sindaco Mitrano - che a distanza di secoli, conserva intatto il suo fascino quale luogo dalla vedute uniche che guarda al quartiere medievale e all'intero Golfo di Gaeta e che sarà aperto al pubblico ed accessibile dal prossimo mese di luglio. Un tempo struttura militare che si incastonava nella celebre cinta muraria della fortezza di Gaeta, la Favorita è già entrata nel cuore dei gaetani e non solo che hanno potuto, a distanza di secoli, capire il perché del nome conferito al bastione dai Reali borbonici. Oggi riscopriamo ed onoriamo la nostra Storia, portando a conclusione un percorso iniziato il 20 dicembre 2012 quando siglai uno dei primi atti come Sindaco di Gaeta».

"La Favorita" fu acquistato dal Comune nel 2006 ma da allora, per varie ragioni, le Amministrazioni non erano mai riuscite a formalizzare la compravendita. Tra il primo e secondo mandato dell'Amministrazione Mitrano, si è riuscito finalmente ad appaltare e portare a termine i lavori di restauro conservativo e di risanamento strutturale. ●

Ecco i nuovi automezzi della raccolta rifiuti

La società di gestione ha rinnovato i suoi camion

FORMIA

■ Sono già dieci gli automezzi di nuova generazione entrati in servizio a Formia. Dopo i due compattatori da 7 metri cubi e le tre autospazzatrici, sono stati presentati, oggi, altri cinque automezzi, quattro da 30 metri cubi e uno da 16 metri cubi, che vanno a sostituire analoghi mezzi a noleggio. I quattro grossi automezzi da 30 metri cubi avranno la funzione di centraline, cioè di automezzi in

cui altri più piccoli andranno a scaricare i rifiuti, senza congestionare il traffico di Formia. Quello più piccolo, invece, servirà alla raccolta cartoni, per le utenze domestiche e non. I mezzi montano un telaio IVECO Stralis 430, motori euro 6 a gasolio e sistemi di compattazione automatici a risparmio energetico. Hanno inoltre dispositivi di sicurezza di ultima generazione già rispettosi delle normative che entreranno in funzione a novembre 2018. Sono dotati, infatti, di sensori di movimento e telecamera frontale per assistere la frenata di emergenza (EBA) e l'abbandono della corsia (LGS), di telecamere di retromarcia per manovrare in tutta sicu-



Uno dei nuovi mezzi della Formia Rifiuti Zero

rezza, così come di sponde idrauliche e freni supplementari, di cambi robotizzati e sensori sulle pedane per gli autisti, tali da non consentire al mezzo di superare i 20km all'ora quando hanno operatori dietro sulle pedane. «Questi nuovi automezzi - spiega l'amministratore unico Raphael Rossi - hanno il pregio di assicurare il massimo livello possibile di sicurezza ai lavoratori. In soli tre anni abbiamo reso Formia Rifiuti Zero un modello nazionale per la sostenibilità ambientale e per la sicurezza sul lavoro. D'altronde quando a occuparsi di rifiuti è un'azienda pubblica l'unico scopo ammissibile è tutelare l'interesse dei cittadini e dei lavoratori». ●



**Sono
33.126
i cittadini
chiamati
alle urne
per fare
la loro scelta**

Ultime battute prima del voto

Amministrative Ieri sera i comizi di chiusura della campagna elettorale per il turno del ballottaggio di domani. E' stata caccia agli indecisi per i due candidati sindaco che si sfideranno, Pasquale Cardillo Cupo e Paola Villa

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Hanno chiuso la campagna elettorale ieri sera i due candidati sindaco che si sfideranno domani al turno del ballottaggio. Paola Villa ha tenuto il suo ultimo comizio in piazza Vittoria alle 19.30, mentre Pasquale Cardillo Cupo ha scelto Piazza Testa per convincere gli ultimi indecisi. Oggi silenzio stampa e domani 33.126 cittadini formiani sono chiamati alle urne per fare la loro scelta sul prossimo sindaco che dovrà guidare l'amministrazione comunale nei prossimi cinque anni. «Il 24 giugno la nostra città, la nostra Formia è chiamata a fare una scelta importante, una scelta storica. Deve scegliere il suo sindaco e per la prima volta avrà l'occasione di scegliere con estrema libertà e consapevolezza, un sindaco non legato alle logiche di un partito, un sindaco non legato a gruppi di interesse, un sindaco non legato al passato. Potrà scegliere Paola Villa. Questa scelta darà a Formia la speranza, darà la spinta necessaria perché a Formia si torni alla normalità, perché Formia ritorni ad essere un luogo dove sia bello vivere», sono state le ultime battute di campagna elettorale di Paola Villa che, soffermandosi sui punti programmatici prioritari, ha parlato di «decoro urbano, partendo dalle periferie. Riorganizzazione della macchina amministrativa, affinché si possa far fronte a tutte le esigenze della cittadinanza, affinché si rineschi un'economia cittadina e comprensoriale di cui la città ha bisogno. Importante nell'azione amministrativa e di governo avere un comportamento di riappacificazione e apertura. Amministrando



Pasquale Cardillo Cupo

**Illustrati
altri dettagli
sui vari
programmi
che hanno
l'obiettivo
di rilanciare
la città**

però con fermezza e certezza delle regole ripristinando la verità dei fatti, senza avere problemi nel condividere tali verità con la minoranza e soprattutto con la città tutta». Dall'altra parte il messaggio di Pasquale Cardillo Cupo: «Il conto alla rovescia è quasi terminato. Domenica si andrà alle urne per eleggere il nuovo sindaco. La campagna elettorale ha rappresentato per me un percorso bellissimo. Mi sono speso in questi mesi per stare tra la gente, per conoscere le persone che abitano il nostro territorio. Il nostro percorso si è concentrato principalmente su attività di incontro perché pensiamo che non sia possibile amministrare la città senza confrontarsi con le persone per conoscerne problematiche e potenzialità. Da Vindicio al Redentore, abbiamo attraversato tutto il nostro territorio carpandone le peculiarità e individuando alcune possibilità di rilancio. Ci



Paola Villa

**Bisognerà
decidere
la guida
del Governo
locale
per i prossimi
cinque
anni**

interessa partire dalle piccole cose perché è solo così che si possono ottenere grandi risultati. A questa città servono decoro, sicurezza, lavoro e turismo. Tutte materie di cui possiamo occuparci grazie alla nostra competenza e agli stretti rapporti istituzionali che abbiamo a livello locale e nazionale». Ed ancora l'appello: «Ai miei concittadini chiedo un'opportunità - ha detto Cardillo Cupo - L'opportunità di poter essere il garante di un gruppo di persone serie, vogliose e competenti. L'opportunità di poter mettere in atto degli interventi concreti e immediati per restituire dignità a Formia. L'opportunità di cambiare veramente questo stato di cose. L'opportunità di realizzare un'idea chiara di città. Domenica 24 Giugno votate me e il nostro progetto di rilancio della città. Insieme costruiremo una Formia migliore». E domani la parola ai cittadini. ●

Trenta i seggi distribuiti sul territorio

I DATI

Sono 33.126 i cittadini di Formia chiamati alle urne nella giornata di domani per scegliere il nuovo sindaco della città. Di questi elettori 15.914 sono maschi e 17.212 le femmine.

Trenta in tutto i seggi dislocati sull'intero territorio comunale, sia nel centro che nelle periferie.

Per quanto riguarda le frazioni, ci sono tre seggi a Gianola, tre a Maranola, uno a Trivio, uno a Castellonoro e due a Penitro.

I seggi elettorali saranno aperti dalle 7 alle 23. Subito dopo inizierà lo spoglio che decreterà il nome del sindaco che sarà alla guida della nuova amministrazione per i prossimi cinque anni. Ricordiamo che in campo per il ballottaggio vi sono: Pasquale Cardillo Cupo, avvocato di quarantuno anni, sostenuto da sei liste (Udc, Lega Salvini, Idea Domani, Forza Italia, Fratelli d'Italia e «Siamo Formia»); e Paola Villa, professoressa di quarantotto anni, sostenuta da quattro liste civiche («Un'altra città», «Formia Città in Comune», «Formia vinci» e «Ripartiamo con voi»). ●



Costanzo gira anche a Fondi

“L'amica geniale” Set e riprese vicino al canale Pedemontano

LA FICTION

Lo sfondo è la Napoli degli anni Cinquanta, il cast è tra i più consistenti di una fiction, il numero delle comparse incredibile: cinque volte mille. Un'operazione importante per una nuova scommessa televisiva sulla quale punta molto la Rai. Da mesi i riflettori puntano il territorio tra Napoli e Caserta, ma oggi l'attenzione si sposterà a Fondi, zona mare, vicino al canale Pedemontano. Qui si fermerà la troupe de “L'amica geniale”, serie tratta dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante, la cui presenza ritroviamo nella sceneggiatura con quelle di Francesco Piccolo e Paura Polucci. Saranno otto puntate, e tutte affidate alla regia di Saverio Costanzo, con protagoniste due ragazze selezionate nel cor-



Le due bimbe protagoniste de “L'amica geniale” e il regista della fiction Saverio Costanzo

so dei casting a Scampia: Elisa Del Genio e Ludovica Nasti rivestiranno i ruoli di Lila e Lenù bambine. Una volta cresciute, le stesse avranno i volti di Margherita Mazzucco e Gaia Girace.

La giornata di riprese auto-

rizzata dal Comune di Fondi, comporterà il divieto di transito dalle ore 7 fino alle ore 16 (dalla Flacca).

La fiction è la storia di un'amicizia, di un legame che Elena Greco - oramai anziana - decide di narrare quando Raffaella

sembra essere scomparsa. L'aveva conosciuta nel 1950. Una ragazza geniale, insieme sua amica e peggior rivale. È un racconto che abbraccia sessant'anni, e vede Lila e Lenù prima alle elementari, dopo mamme in un rione feroce, sempre protagoniste alle prese con un destino che si diverte a danzare con la vita. La storia di un'amicizia e molto di più: dell'universo femminile, di una società che nel suo microcosmo si riflette sull'Italia intera.

La produzione delle otto pun-

tate, relative al primo libro della quadrilogia pubblicata dalla editrice E/O, è di Lorenzo Mieli e Mario Gianani per Wildside e di Domenico Procacci per Fandango. Co-produzione Umedia. Produttore esecutivo Jennifer Schuur. FremantleMedia International è il distributore internazionale.

Secondo le prime indiscrezioni, sembra che siano già stati firmati degli accordi per proseguire con la realizzazione della serie, che si estenderà anche ai successivi tre romanzi. ●

A Cori l'avvincente sfida del Palio

Carosello Storico Domani cavalieri alla conquista del drappo della Madonna del Soccorso

LA TRADIZIONE

FRANCESCA PETRARCA

È dal 1521 che a Cori si festeggia la Madonna del Soccorso, e ogni anno puntualmente torna la rievocazione storica, quel Carosello dei Rioni che si apre come da protocollo con il “Giuramento dei Priori” (avvenuta lo scorso sabato). Esattamente come accadeva nel Rinascimento, i nomi dei Priori dei Rioni di Cori sono stati estratti dalla “bussola”, i sorteggiati poi hanno giurato davanti alle autorità comunali. Dopo il discorso del Podestà e il giuramento delle antiche magistrature, ha avuto luogo anche la tradizionale benedizione dei Palii.

La manifestazione entra nel vivo domani con l'attesissima sfida per la conquista del primo drappo. Il Palio della Madonna del Soccorso è forse l'evento più sentito dai coresi e accende la competizione fra i tre rioni: Porta Signina, Porta Ninfina e Porta Romana. Sarà un pomeriggio ricco di suggestioni.

Si inizia alle ore 16 con il corteo storico che partirà da Piazza della Croce a Cori valle: oltre quattrocento figuranti in costume percorreranno le strade e i vicoli della Cori antica, fino ad arrivare a Piazza Signina.

Al corteo prenderanno parte come figuranti, anche gli utenti del Centro per Disabili Adulti

di Giulianello “L'isola di Nemo”, dando così continuità al progetto tra l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune e l'Ente Carosello nato nella scorsa edizione della manifestazione, e che ha suscitato particolare apprezzamento tra i ragazzi e le loro famiglie. Alle ore 18 si entrerà nel vivo della sfida, quando sul campo di gara allestito a Cori monte i cavalieri dei tre rioni, in sella ai loro destrieri, fendendo il pugnale di legno cercheranno di infilare il maggior numero possibile di anelli, appesi ad una staggia di ferro, contendendosi il prezioso drappo. Il palio di quest'anno è opera dell'artista Tommaso Volpini, come sempre dedicato alla Madonna del Soccorso a cui i coresi sono molto devoti. Il dipinto rappresenta la cupola e l'arcata dell'altare maggiore del santuario, a significare la guida spirituale e la perfezione; al centro vi è raffigurata la facciata del santuario e il melograno, simboli di fede e di vita; nella parte bassa un'immagine degli sbandieratori di Cori, omaggio alle tradizioni storico - culturali della città.

Ieri sera, i contradaioi si sono dati appuntamento per le cene propiziatricie nelle taverne rionali, insieme ai costumanti e ai cavalieri, tra canti e balli per cercare di propiziarsi i favori della sorte. Inoltre, questa edizione del Palio, presenta una novità: “Cori - Strade, piazzette e vicoli in fiore”. Si tratta di un concorso indetto e organizzato dal Comune sempre in collaborazione con l'Ente Carosello. I partecipanti dovranno abbellire le vetrine, le strade, i vicoli e le piazzette, con particolare attenzione al percorso storico attraversato dal



La città lepina si offre agli sguardi in una delle sue vesti più storiche e belle

Il Carosello storico tra suggestioni, storia e atmosfere rinascimentali (foto MIMIZ)

corteo in costume. La valutazione sarà effettuata da una giuria sulla base di alcuni fattori, come varietà e composizione di fiori e piante, originalità e collocazione armonica nel contesto architettonico e miglior combinazione colori e

fiori.

I vincitori verranno proclamati durante il Palio di Sant'Olivio (patrona della città sin dal XII secolo), seconda avvincente competizione, che avrà luogo nella giornata di sabato 28 luglio. ●



Saggio danza La Sylphide nel cuore del Circeo

L'APPUNTAMENTO

Sarà una cornice suggestiva e “naturale” ad ospitare lo spettacolo, e la danza incontrerà la bellezza del luoghi per andare incontro al pubblico di una città tra le più amate nel periodo estivo: San Felice, il suo centro storico.

Il saggio presentato dalla Asd Circeo Danza La Sylphide quest'anno avrà una luce ancora più grande, ed è quella che accompagna l'emozione dei protagonisti, degli insegnanti e dei vertici di un sodalizio fiero di essere arrivato al traguardo dei “20”. È il ventesimo spettacolo sì, una tappa bellissima lungo un percorso costellato da successi.

L'evento è patrocinato dal Comune e dalla Pro-Loco del Circeo. Gli allievi tutti, dai tre anni in su, diretti dall'insegnante Desirée Calisi porteranno in scena il balletto di repertorio “La Bayadère” e “The King” nel primo tempo, e brani che spaziano dal tap al musical e ancora al modern-jazz nel secondo. Al termine sono previsti la consegna dei diplomi e l'assegnazione di alcuni riconoscimenti ottenuti durante l'anno accademico. L'appuntamento questa sera alle ore 21. ●



Chiocca fa Jouer et Danser

Musica Il videoclip del nuovo album del duo Dos opera del regista pontino Protagonista del lavoro il gruppo ArteMigrante. Come nasce l'idea

L'INTERVISTA

SERENA NOGAROTTO

Porta la firma del regista pontino Renato Chiocca il videoclip del nuovo album del DOS Duo Onirico Sonoro "Jouer et Danser" in uscita il prossimo 29 giugno per Filibusta Records.

È un lavoro discografico dai mille colori e dalle mille sfaccettature quello proposto dalla band composta dalla pianista e compositrice Annalisa de Feo e dal percussionista Marco Libanori, e sarà presentato domani sera alle ore 21 presso l'Apollo Undici di Roma. Nella stessa occasione verrà proiettato e presentato dal regista in sala il videoclip omonimo, già in anteprima su Repubblica.it e ora su Youtube, realizzato con la partecipazione del gruppo ArteMigrante del centro residenziale per minori della cooperativa "La Pergola", coordinato da Lavinia Bianchi.

La trasformazione di un luogo di lavoro in un luogo di espressione è il fil rouge del lavoro del regista di Latina, una trasformazione che fa "giocare e danzare per la vita e nella vita, senza freni e senza messaggi", per usare le parole della canzone.

"L'idea portante - spiega Chiocca, da noi contattato - nasce dall'osservazione di un luogo di lavoro di ex migranti, una frutteria, che a fine giornata veniva trasformata in sala da ballo. Più coerentemente con il sound elettronico, onirico e tribale della canzone, abbiamo scelto di reinventare questa situazione in un autolavaggio, una location più urbana, non organica, che potesse meglio evocare i non-luoghi delle periferie, per trasformarlo in una discoteca, per eccellenza luogo estetico e di espressione fisica".

Protagonista del video "ArteMigrante", realtà composta da ragazzi provenienti da varie parti del mondo, dall'Albania,



"Una preziosa esperienza con i ragazzi provenienti dal sud del mondo"

al Gambia, dall'India all'Egitto, che da anni attua una ricerca di teatro sociale contaminata da varie forme espressive.

"La realizzazione di questo videoclip - continua Chiocca - ha unito l'esigenza promozionale del disco con un fertile dialogo creativo con il gruppo musicale, dando vita a una preziosa esperienza con i ragazzi provenienti dal sud del mondo, accolti nella struttura di accoglienza 'La pergola'.

All'interno di una coreografia data dalla messa in azione del luogo, abbiamo lasciato libera espressione fisica e musicale ai ragazzi di ArteMigrante, - spiega il regista - renden-

doli attori prima di una rappresentazione tipica di quel lavoro per poi, nello stesso luogo, lasciarli liberi di ballare".

Renato Chiocca accende i riflettori su un mondo suburbano non esplorato e invita a sperimentarlo attraverso la forza della musica.

Il linguaggio utilizzato infatti è quello del cinema del reale, una sorta di documentario però all'interno di una struttura che evoca una narrazione e suggerisce un'altra realtà.

Si parla di dialogo interculturale e di educazione alla pace e alla fratellanza, lì dove il posto di lavoro diventa luogo di espressione emotiva. In chiave provocatoria e simbolica, con un finale che resta aperto, Renato Chiocca affronta le tematiche in una dinamica di liberazione da ogni pregiudizio o da altre forme che rischiano di cadere nell'autogheizzazione. ●

Il regista **Renato Chiocca** in una foto di MARCELLO SCOPELLITI e un'immagine tratta dal videoclip



» GLI APPUNTAMENTI

Il weekend al Circeo

Si apre "Antiqua e Oggi" sul Gran Piazzale Cresti

● È tutto pronto per "Antiqua e Oggi", in programma da oggi in una veste rinnovata. Nella splendida cornice del Gran Piazzale Gian Paolo Cresti di San Felice, nel corso del weekend (dalle ore 9 alle ore 24), sarà possibile passeggiare lungo il percorso delineato dagli stand che aderiscono all'ormai famoso appuntamento dell'associazione Ulisse. Operatori selezionati si riprendono la scena e il Collezionismo (insieme a tantissime altre cose interessanti) torna protagonista.



Solcare Minturnae e il brutto brutto anatroccolo

Proscenio Teatro questa sera al Castello Ducale

DOVE ANDARE

Il ricco cartellone di Solcare Minturnae non dimentica i bambini, e questa sera (ore 19) si chiude con una delle fiabe più conosciute al mondo, una messa in scena frutto della geniale intuizione e della indiscutibile professionalità del Proscenio Teatro (Fermo). Saranno attori e pupazzi a coinvolgere il pubblico, a trascinarlo nel tranquillo mondo di "Poggiocalmo" proprio al momento in cui

una nascita scatena inaspettatamente un assurdo rifiuto del diverso. Una covata eccezionale vede la schiusa di ben sette uova. Mamma Anatra Fernanda avrebbe segnato un bel record se non fosse per il settimo nato: il brutto brutto anatroccolo. Tutti lo prendevano in giro povero, lo evitavano, lo beccavano, costringendolo ad andarsene. "Da quel giorno -

Attori e pupazzi per un coinvolgimento diretto del pubblico
Una drammaturgia per i più piccoli



leggiemo sulle note di regia - sono trascorsi trent'anni, e nulla si sa più di quel piccolo esserino scappato in un mondo che non aveva mai visto, né conosciuto. Quel piccolo è diventato grande, ce l'ha fatta a sopravvivere e con la forza di volontà è arrivato a essere un valente Capitano di Marina. Nel suo splendido vestito bianco oggi sembra quasi un cigno, pattuglia il Mediterraneo cercando di salvare altri brutti anatroccoli scappati da Fattorie dove la vita è diventata impossibile. "Il Brutto Brutto Anatroccolo" prosegue la ricerca che Marco Renzi porta avanti nel segno di una drammaturgia su misura per i più piccoli. L'appuntamento al Castello Ducale. ●



Paolo Giordano parlerà del suo nuovo romanzo "Divorare il cielo" giovedì 28 giugno alle ore 18 negli spazi della "Saletta – Centro delle Arti" di via Belvedere a Frosinone. L'appuntamento è organizzato dall'associazione "I Biblionauti" con il patrocinio del Comune di Frosinone



Quell'estate che ha cambiato tutto

Il libro L'ultimo lavoro di Paolo Giordano è un impegnativo romanzo di formazione

È da poco in libreria il nuovo, attesissimo romanzo di Paolo Giordano, intitolato "Divorare il cielo" e pubblicato da Einaudi (433 pagine). L'ultima fatica letteraria del giovane scrittore piemontese, che nel 2008 vinse meritatamente il Premio Strega ed il Campiello Opera Prima con il suo celebre "La solitudine dei numeri primi", è un ponderoso romanzo "di formazione", ambientato prevalentemente nelle campagne del Salento, e che si svolge in un arco temporale di circa trent'anni. È la storia di Teresa Gasparro, una adolescente originaria di Torino la quale, mentre sta trascorrendo le sue vacanze estive dalla nonna a Speciale, un piccolo paese nel cuore della campagna pugliese, conosce alcuni ragazzi che abitano nella confinante masseria, e che lì vivono, come fratelli, in un contesto familiare imbevuto di rigidi principi religiosi apparentemente granitici. Tra quei ragazzi, a colpirla, è soprattutto Bern, un giovane dotato di grande fascino ed ammaliante personalità. Il quale poco a poco le cambierà la vita in maniera irreversibile, e che è, forse, il vero protagonista del romanzo («Aveva una maniera tutta sua di appropriarsi delle cose, doveva inghiottirle intere in quel suo corpo nervoso che non sembrava mai nutrito a sufficienza»). Giordano ci cala, attraverso la sua prosa ricca e vibrante, piena di descrizioni e di accurate e fotografiche metafore, in luoghi fisici di grande bellezza («Era l'ora del tramonto, l'ora che per anni mi aveva fatto credere che non fosse possibile vivere in nessun luogo all'infuori di quel preciso rettangolo di terra»), ma

PAOLO GIORDANO
Torinese, classe 1982, nel 2008 ha vinto il Premio Strega con il suo primo romanzo, "La solitudine dei numeri primi". È lo scrittore più giovane ad aggiudicarsi il premio. "Divorare il cielo" è il suo ultimo libro

[La Puglia, le vacanze, la voglia di libertà e la storia di Bern e Teresa](#)

soprattutto nel profondo dell'animo dei numerosi personaggi che popolano la storia («Qualcuno stava frugando nella mia camera da letto... ma avrebbe trovato soltanto nostalgia»). La quale ruota, come detto, attorno alla fattoria di Cesare e Floriana. Teatro talvolta sereno e solare, talaltra malinconico e triste, talaltra ancora inquietante e tragico, delle vite che la animeranno nel corso degli anni («Descrisse la masseria come un ritaglio di mondo perfetto, nel quale il male non poteva insinuarsi. Ma il male, disse, si era insinuato sotto forma di serpente perfino nel giardino dell'Eden»), e che si rivelerà come un vero e proprio "mondo a parte"; avulso dal resto dell'umanità, quasi irreali. Ne viene fuori un racconto, denso e intenso, che non solo accompagna con piacere il lettore verso il sorprendente finale, ma per di più induce, mano a mano che va avanti, anche ad una serie di feconde riflessioni su tematiche spinose come il senso della vita, il rapporto genitori-figli, l'amore, il sesso, la morte, la morale, la disillusione giovanile. Temi centrali del romanzo appaiono tuttavia soprattutto la religione («Tutt'a un tratto Dio sparì dalle sue lettere. Non ce n'era più traccia... Sapevo che non esiste al mondo una solitudine più profonda di quella di chi ha creduto e poi ha smesso di farlo. E io non avevo mai conosciuto nessuno capace di credere con l'assolutezza di Bern... Esistiamo solo noi. I grandi egoisti. Non c'è nessun dio che possa odiarci»); l'amicizia («Fingevamo di festeggiare un nuovo inizio... eppure ognuno di noi sapeva dentro di sé che quel brindisi sanciva soprattutto la fine: la fine

delle nottate sotto il pergolato, la fine dell'amicizia stessa forse; la fine di un sogno opaco che nessuno di noi, con la sola eccezione di Bern, aveva mai creduto che potesse compiersi e poi durare»); il drammatico conflitto tra natura e civilizzazione («Cercavamo un posto che non fosse stato corrotto dall'uomo. Qualcosa di intatto»), ed il desiderio di diventare genitori. A dimostrare lo spessore del romanzo si rinvengono, tra le pagine, numerose frasi di notevole efficacia narrativa («...usò uno di quei suoi aggettivi che sembravano scelti apposta per conficcarsi nella carne») che confermano, se ancora ce ne fosse il bisogno, il grande talento del giovane scrittore piemontese. Non di rado, infatti, attraverso le sue parole, si riescono a percepire gli odori («Misi il mento sopra il vapore del caffè»), i colori, i sapori

ed i suoni della splendida campagna pugliese («Ricordo che per un periodo ci sfidammo ad assaggiare tutte le foglie, le radici, le bacche, tutti i semi e i fiori della masseria. Ci elettrizzava il pensiero di chi sarebbe incappato per primo nel veleno. Poi ci riempivamo la bocca di gelsi per togliere l'amaro»), ed a scandagliare i sentimenti dei numerosi protagonisti («Decisi senza davvero decidere, in quel tempo brevissimo»). Giordano è molto bravo a gestire il tempo della sua storia, a scandirla, ad assecondarla nel suo lento divenire, a far crescere e maturare i suoi personaggi («Il tempo per ballare era finito di colpo, d'un tratto era smarrita tutta la grazia, tutta la gioventù»), a creare una crescente tensione narrativa, ed a disseminare i lunghi capitoli del suo romanzo con elementi di mistero o di incertezza che stimolano la curiosità del lettore, e lo inducono a "divorare le frasi" per arrivare al più presto a scoprire l'epilogo. Il risultato è un libro che va letto e gustato, invece, con accurata lentezza; un libro che non lascia indifferenti, e che, una volta terminato, induce a ripercorrere mentalmente i tanti elementi narrativi e letterari che lo caratterizzano. Come se fosse questo il vero scopo del romanzo: aiutare chi lo ha tra le mani a trovare una soluzione ai dubbi esistenziali, la quadratura del cerchio di tanti aspetti della vita, la verità. Salvo poi arrivare a scoprire che, in fondo, come fa dire l'autore ad uno dei protagonisti, alla fine della storia: «La verità sulle persone, su chiunque, semplicemente non esiste». Nemmeno quella su Teresa. Nemmeno quella su Bern. ●

Stefano Testa

Divorare il cielo
Einaudi
pagine 433, €22





SABATO
23
GIUGNO

COLLEPARDO

La Notte di San Giovanni Una festa tradizionale e popolare, un rito antico dalle origini Celtiche e Cristiane. La tradizionale "Notte di San Giovanni" inizia alle 21.30 nel piazzale antistante le Grotte dei Bambocci o della Regina Margherita. Ogni anno, il 21 giugno, il Sole raggiunge la sua massima altezza sull'equatore: si verifica così il fenomeno astronomico del giorno più lungo e, di conseguenza, della notte più corta dell'anno. Questo appuntamento molto particolare del calendario è chiamato "solstizio d'estate" e segna, appunto, l'inizio ufficiale dell'estate. Esso, proprio per questa particolarità, ha sempre fornito occasione per singolari festeggiamenti e cerimonie, dalle antiche origini pagane e celtiche

LATINA

Vent'anni di Irish Pub Doolin Termina la settimana di celebrazione per i venti anni di attività dell'Irish Pub Doolin in via Adua, 10/14. A partire dalle ore 21 ad animare l'atmosfera ci sarà la band "Hot One Hundred" che riproporrà i più grandi successi rock della storia della musica mondiale

Malerba Live Malerba in concerto per presentare il nuovo disco "Il Grande Blu", presso Cucù Cucina & Cultura (Piazza Moro, 37) dalle 22.15

Era Serenase Live Era Serenase nasce nell'estate del 2014, per scherzo. I cugini, Davide "Sfera" Brancato (rapper e songwriter) e Serena "Serenase" Gargani (cantante, beatmaker e videomaker), decidono di scrivere, registrare e girare il video della canzone "Mynyponi" nel giro di due giorni, quasi per scommessa. Il risultato è divertente e nei mesi successivi escono su YouTube con altre due canzoni, "Cartongesso" e "Crystal-ball", l'ultima delle quali li porta tra i cinque selezionati per la categoria rap/hip-hop del concorso per cantautori "Genova per voi" nel 2015. Dopo questa esperienza, decidono di dedicarsi al loro primo album. Il disco uscirà per l'etichetta Prisoners Records, in sinergia con Studio Ostile e Greenfog. Si esibiranno alle ore 22 sul palco del Sottoscala9 in via Isonzo, al civico 194. In apertuta il trio elettro-pop Linea Continua. Ingresso 3 euro con tessera Arci

NETTUNO

Spettacolo "Poco prima della morte" "Guardi questi pazzi - scriveva Bernard-Marie Koltès -. Guardi che aria cattiva. Sono degli assassini. Mai visti tanti assassini tutti assieme". Nel 70esimo anniversario della nascita del maestro drammaturgo e regista francese, il Centro Artistico Internazionale "Il Girasole" porta in scena, nella sede di via Michelangelo, uno spettacolo che è frutto di uno studio sull'opera di Koltès, affrontato dagli allievi del terzo anno del Triennio Accademico sotto la direzione di Fabiana Iacozzilli. L'appuntamento è fissato per le ore 20.30

SPERLONGA

Presentazione del libro "Amyclae" Irene Chinappi ci porterà nell'antica città di Amyclae, con la presentazione del suo libro "Amyclae. Il silenzio che uccide" e con la lettura di un racconto riguardante l'ultima notte di Tiberio e Vipsania. Questo è un libro che, tra contemporaneo e passato, ci racconta le ipotetiche origini di Sperlonga, circondate da un alone di mistero. Tutto questo sarà esaltato dalle note del chitarrista Fabrizio Scotti, special guest dell'evento. A partire dalle ore 20 in Piazza Europa

VENTOTENE

Gita al Faro Prosegue la VII edizione del Festival letterario "Gita al Faro", titolo che omaggia l'omonimo romanzo di Virginia Wolf. Alle ore 18 presso la libreria "Ultima Spiaggia" incontro con Maurizio De Giovanni che presenta "Sara al tramonto" con la partecipazione di Carlo Nan, studente della Scuola Holden di Torino e firma del quotidiano Il Giornale del Piemonte e della Liguria

DOMENICA
24
GIUGNO

CORI

Palio della Madonna del Soccorso

Un fine settimana di festa a Cori che si appresta di nuovo a fare un tuffo nel passato, domenica prossima, con il corteo storico in costume che vedrà centinaia di figuranti sfilare a partire dalle ore 16 da Piazza della Croce a Cori valle fino a Piazza Signina, dove alle ore 18 si svolgerà il Palio della Madonna del Soccorso, a cui la cittadinanza è estremamente devota. I cavalieri delle tre porte (Porta Romana, Porta Signina e Porta Ninfinia) si sfideranno al galoppo a infilare con il loro pugnale di legno il maggior numero di anelli. La porta vincitrice si aggiudicherà il Palio realizzato quest'anno dal maestro Tommaso Volpini, un arazzo che raffigura sia il Santuario della Madonna del Soccorso, sia uno dei simboli di Cori: i famosi sbandieratori

FROSINONE

Aperitivo in città L'Aperol Spritz Tour, il giro turistico con il relativo aperitivo, farà nuovamente tappa a Frosinone. Appuntamento alle 20, in piazza Cairoli: il programma della serata, patrocinata dall'assessorato al Centro Storico coordinato da Rossella Testa e realizzata in collaborazione con la Pro Loco, l'associazione Vivi Frosinone e il museo civico diretto dalla dottoressa Maria Teresa Onorati, comprende le visite, in compagnia di guide turistiche autorizzate, al campanile e al museo archeologico, un coinvolgente dj set e la presenza del caratteristico furgoncino arancione

Spettacolo a Fondi

"Cats" al Dan Danino

Il musical Domenica di note e teatro ispirandosi al successo di Lloyd Webber

SIPARIO

Si apre il sipario del Centro Multimediale Dan Danino di Sarra a Fondi, e a passo di Musical si preparano a calcare la scena i piccoli del corso diretto da Silvia Tagliavento nell'ambito delle tante iniziative organizzate dall'Associazione culturale Fonderie delle Arti-Signor Keuner.

L'appuntamento è fissato per la sera di domani, alle 21.30, spettacolo che gode del patrocinio del Comune che lo ospita.

Un debutto importante, una sfida visto che i giovanissimi artisti si misurano con Andrew Lloyd Webber e il famosissimo "Cats", tratto dalla raccolta di poesie di gatti di Eliot, The old possum's book of practical

cats.

È uno dei più celebri musical del mondo ed uno tra i più grandi successi di tutti i tempi - ricorda il sodalizio - Andato in scena in prima mondiale a Londra nel 1981, la produzione chiuse dopo 21 anni di repliche ininterrotte. Negli Stati Uniti debuttò nel 1982 e chiuse nel 2000. Poi, nel 1998 fu realizzata una versione video".

Musiche, colori, divertimento e "personaggi gatti" indimenticabili. Lasciamo aperte, per chi non conosce la vicenda, le porte della curiosità, e spogliamo l'invito dell'Associazione ad intervenire numerosi.

Adattamento testi, coreografie e regia sono di Silvia Tagliavento, con le scenografie di Francesco ed Egidio di Pinto e i costumi di Silvana Riccardi, Sandra e Silvia Tagliavento. Nel testo un monologo inedito di Sandra Tagliavento.

Di seguito il cast al grande completo e rigorosamente in ordine alfabetico: Filippo Antogiovanni, Clara Barlone, Rebecca Capotosto, Sofia De Bonis, Emanuela De Ciantis, Giulia De Filippis, Matteo Domenici, Anna Fasolo, Giorgia Martusciello, Michela Nardelli, Alessia Parisella, Aldo Maria Parisella, Nicole Perria, Giulia Pietrosanto, Lucrezia Pietrosanto, Margherita Ricci, Matilde Cristina Sepe, Iris Tagliavento e Sofia Tagliavento. ●



Cats, esplosione di note e di gatti



Il rapper **Biondo** al Latinafiori per il firmacopie del disco "Dejavu"

LUNEDÌ
25
GIUGNO

MARTEDÌ
26
GIUGNO

MERCOLEDÌ
27
GIUGNO

LATINA

Nola Live Nola è la creatura di Johanna Karlson, cantautrice di Malmö, che sarà per la prima volta in Italia con la sua band e partirà per il suo tour dal palco del Sottoscala9 in via Isonzo, 194. Con un sound poetico e intimo, atmosfere dreamy che fanno pensare ad un incontro amoroso tra Jeff Buckley e Laura Marling, presenterà i pezzi del suo nuovissimo Ep "Killing Time", un disco che suona ruvido e doloroso, a tratti tetro ma senza mai perdere in energia, il perfetto mix tra la tradizione folk americana e l'indie-pop svedese. Appuntamento alle ore 22, ingresso 3 euro con tessera Arci

Pole Dance Show 2018 "Meravigliosamente Donna" è il titolo dello spettacolo di fine anno proposto dalla scuola A.s.d. Che Grinta Pole Dance School (via Senofane) a partire dalle ore 21. Un viaggio alla scoperta delle emozioni, del modo di vivere e del pensiero al femminile, uno sguardo a quello che è la donna nella società di oggi

Biondo incontra i fans a Latinafiori

Un appuntamento imperdibile per i fan del talent show "Amici" di Maria De Filippi e in particolare per Biondo, il rapper che ha partecipato all'edizione di quest'anno spaccando la giuria e il pubblico del programma. Biondo, al secolo Simone Baldasseroni, ha iniziato a coltivare la sua passione per la musica da un paio di anni iniziando a studiare canto. Classe '98, sin dagli inizi dei suoi studi ha aperto un canale Youtube seguitissimo dove ha caricato i video delle sue prime canzoni. Nato a Roma, Simone ha iniziato sin da subito a scrivere e cantare della propria vita, di quel che gli succede e in particolare delle emozioni che prova. In occasione del tour promozionale del suo nuovo album "Deja Vu", uscito il 1° giugno, Biondo sarà al centro commerciale Latinafiori a partire dalle 16.30, per incontrare i fan e firmare le copie del disco

PONTECORVO

7° Raduno Fiat 500 e Auto D'epoca

Settima edizione del "Raduno Fiat 500 e Auto d'epoca". Le auto si raduneranno presso Piazza Porta Pia dalle 08.30 fino alle 11.30 dove si effettuerà l'iscrizione e verranno inoltre consegnati vari gadget

APRILIA

Spettacolo "Transition" Spettacolo di fine anno organizzato dalla scuola di danza Artè, che andrà in scena sul palco del Teatro Europa (Corso Giovanni XXIII) a partire dalle 20.45. "Transition" è uno show ambientato nel futuro. Nell'anno 2086, ad opera degli Oscuri Signori, più del 90 per cento degli esseri viventi sono stati distrutti e l'atmosfera opprimente post-nucleare lascia spazio alla nascita di una nuova era. I pochi sopravvissuti si sentono attratti verso un unico luogo che, una volta raggiunto, chiamano Nuovo Mondo. Il punto di partenza della "ricostruzione" è lo sviluppo interiore dei propri talenti

LATINA

Viaggio Sciamanico e i 4 Elementi II

"Viaggio Sciamanico e i Quattro Elementi" con Sara Cecere permetterà agli interessati di entrare in contatto con i propri spiriti guida attraverso i suoni dei quattro elementi. Gli spiriti guida sono i nostri personali alleati che ci aiutano, ci sostengono e ci proteggono durante il nostro percorso di crescita ed evoluzione spirituale. L'incontro si terrà presso La Fattoria Sociale (Strada Torre La Felce, 84) ed è organizzato da Centro Reiki

LATINA

Tree Gees live Il Manicomio Food si sposta per la stagione estiva presso lo stabilimento "Il Tirreno" in località Foce Verde. Il palcoscenico accoglierà i Tree Gees, la tribute band dei Bee Gees. Ingresso 15 euro compresa cena a buffet. Per info: 3383680033



Era Serenase in concerto al Sottoscala9



M. De Giovanni ospite a Ventotene per "Gita al faro"